

**ILPRA S.p.A.**

Sede legale in Milano – Galleria Buenos Aires, 13

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.407.720,00

Codice fiscale, partita Iva e n. iscrizione Registro Imprese 01054200157

<http://www.ilpra.com>

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

*(ai sensi dell'art. 2429 codice civile)*

Agli azionisti di **ILPRA S.p.A.** (di seguito la "Società")

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti ricordiamo che essi sono stati attribuiti alla società di revisione BDO Italia S.p.A., alla cui relazione Vi rimandiamo.

Nel corso dell'esercizio 2025 ci siamo riuniti otto volte al fine di effettuare, *inter alia*, le verifiche di legge.

L'attuale consiglio di amministrazione, nominato in data 29 aprile 2024, consta di otto consiglieri in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2026.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci tenutesi nel corso dell'esercizio anch'esse svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel rinviarVi alla relazione sulla gestione circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio nonché dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dello stesso, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono state oggetto di attenta valutazione di convenienza per la Società nonché agli adempimenti di legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura

organizzativa della Società, del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La società di revisione ha rilasciato in data 15 aprile 2026 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società; la stessa, al cui testo integrale Vi rimandiamo, non contiene rilievi né richiami di informativa.

La Società ha conferito alla società di revisione gli incarichi relativi all'attività di revisione legale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dei bilanci d'esercizio e consolidato ed alla revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata.

Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile; analogamente all'organo di controllo non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e successive modificazioni.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed indirette nonché informazioni assunte presso la società di revisione, quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti. Essi sono conformi al disposto dell'art. 2426 Cod.civ. come modificato dal D.Lgs. 139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire da 1° gennaio 2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli art. 2423, quinto comma e 2423-*bis* Cod.civ.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5) e n. 6) del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-2) e B-I-5) dell'attivo, rispettivamente pari ad Euro 2.841.332 ed Euro 289.808, sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo. Si precisa, per mero richiamo di informativa, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di sviluppo iscritti nell'attivo;

Si rileva, infine, che gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato ai fini del regolamento emittenti Euronext Growth Milan. Al riguardo la BDO Italia S.p.A. Vi ha relazionato sulla corretta redazione del bilancio consolidato esprimendo un giudizio positivo.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a Euro 3.250.286, mentre il bilancio consolidato evidenzia un utile di Euro 7.553.232, di cui di pertinenza di gruppo pari a Euro 6.127.772.

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, presentata dall'organo amministrativo, di destinazione dell'utile dell'esercizio come segue:

- agli azionisti un dividendo unitario di €. 0,12 per ciascuna azione avente diritto, che verrà messo in pagamento in due *tranche* da €. 0,06 ciascuna, a decorrere dal 20 maggio 2026, con data stacco cedola il 18 maggio 2026 (ex date) e record date il 19 maggio 2026 per quanto attiene alla prima tranche e a decorrere dal 21 ottobre 2026, con data stacco cedola il 19 ottobre 2026 (ex date) e record date il 20 ottobre 2026 per quanto attiene alla seconda tranche;
- per la differenza a riserva straordinaria;

ferma restando l'osservanza del disposto di cui all'art. 2426, n. 5), ultimo periodo del Codice civile.

Milano, 15 aprile 2026

**Il collegio sindacale**

Alessandro Maruffi - Presidente



Antonio Pera



Enzo Massignan

